

## LIBRI

di CRISTINA DE STEFANO

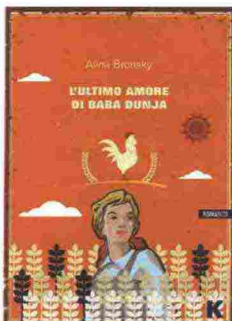
LETTURA E RILETTURA

Sogni  
di mezza estate

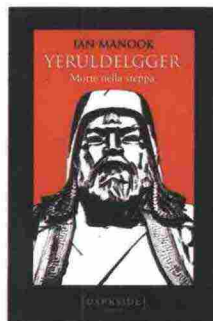
Una vecchietta meravigliosa che torna a vivere tra le radiazioni, un commissario di Ulan Bator che intriga, una giovane ribelle dentro un futuro alla Orwell. A volte il male nasconde lati onirici e poetici

**L'ULTIMO AMORE DI BABA DUNJA**di Alina Bronsky  
Keller, 14,50 euro

Non so dirvi come è successo. Ho aperto questo libro e mi sono innamorata. Lei si chiama Baba Dunja e ha così tanti anni che ha smesso di contarli, ma è una donna libera perché, dice, il bello della vecchietta è che non devi chiedere permesso a nessuno. Mezzo secolo dopo l'incidente di Chernobyl è tornata nella sua casa lì vicino, come altri della sua generazione, sfidando le radiazioni nucleari e lì ha costruito il suo piccolo paradiso. Che, per chi sa vedere la gioia, è fatto di poche cose. In questo romanzo sorprendente succederanno tante cose, ci sarà perfino un omicidio, ma non è questo il punto. Il punto è lei, Baba Dunja, la gioia sotto forma di una vecchia signora non come le altre.

**YERULDELGGER**di Ian Manook  
Fazi, 16,50

Il commissario si chiama Yeruldelgger Khaltar Guichyguinnkhen. Ma non spaventatevi. Siamo in Mongolia, nel caos di Ulan Bator oppure nel silenzio ventoso delle steppe. Anche qui ci sono omicidi, polizie e indagini. Tutto è come da noi, e al tempo diverso. La scena che apre il libro assomiglia a tante già lette – un commissario chiamato sul luogo di un delitto, un corpicino ritrovato semisotterrato con la sua bicicletta – ma lo sciamano del villaggio affida a Yeruldelgger l'anima della vittima. Il commissario ha un passato pesante, una collega innamorata, un giovane collaboratore che crede solo in lui, e nelle sue indagini aprirà porte che non dovrebbe. La nuova sorpresa in fatto di emozioni viene da lontano. E vale il viaggio.

**SOLO PER SEMPRE TUA**di Louise O'Neill  
Hot Spot, 16,50 euro

George Orwell ha ora una seguace e "Il grande fratello" un equivalente neofemminista che ha già creato un dibattito al momento della pubblicazione in Inghilterra. Siamo in un futuro non molto lontano, in un mondo dove le bambine vengono cresciute in una clinica-prigione per diventare perfette bamboline interessate solo alla bellezza, ai vestiti e a compiacere il ricco marito che si conquisteranno. A 17 anni, durante la Cerimonia, vengono infatti scelte e mandate in sposa fuori dai muri del laboratorio. Ma una di loro non è come le altre, non riesce a dormire, non prende le medicine e – orrore – si innamora di sua iniziativa di un uomo invece di aspettare di essere scelta dall'alto. Quello che resta nella testa dopo la lettura è un leggero, utilissimo disagio.



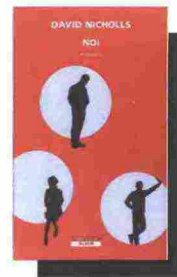
6ª Edizione

Gran Premio  
delle Lettrici  
ELLETecniche di  
seduzione...

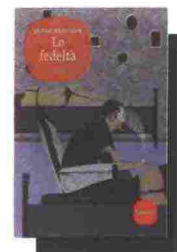
L'ultimo viaggio di famiglia per ripartire come coppia. Un'auto per far vincere la fedeltà. E una borsa che contiene un nuovo amore. La terzina in gara gioca la carta dei sentimenti

Noi, di David  
Nicholls

(ed. Neri Pozza). Quando una famiglia sta per disgregarsi, e non perché il figlio maggiore va all'università ma perché la moglie ha deciso di rompere, fare l'ultimo viaggio insieme non sembra essere l'idea migliore. Ma il protagonista insiste, e dimostrerà di non avere torto.

Le fedeltà, di Diane  
Brasseur

(ed. Marsilio). Un uomo che ha una moglie e un'amante. Cosa c'è di più scontato? Ma non lo è la situazione che l'autrice ha scelto: chiuderlo in una stanza alla vigilia di Natale. Uscirà solo dopo aver preso una decisione, per una o per l'altra donna.

La donna dal  
taccuino rosso,  
di Antoine Laurain

(ed. Einaudi). Un profumo, una bottiglietta, un fermaglio per i capelli, un taccuino rosso. Ci si può innamorare di una donna osservando gli oggetti nella sua borsa ritrovata dopo uno scippo? Il libraio che la raccoglie sul marciapiede lo scoprirà presto.

